

Giorgio Pizzol

VERSI SCIOLTI

1)

Luna
fanciulla
anima di specchio
anima d'argento
da te
il vetro e l'argento
mi piove
nel cuore
 come piove sui monti
e sulle case

solo tu luna
 conosci il filtro
che rende magico il mondo
 alberi case archi e castelli

mentre le ombre vivono
 più che gli uomini
la notte è chiara
e le stelle impallidiscono

2)

Fresche campane
nella tiepida aurora

come è leggera la mia sconfitta al mattino

fino a ieri l'inverno
oggi i pioppi
improvvisamente verdi
si tuffano nel denso azzurro
della primavera estiva

sono
solo
come
un
pazzo

3)

Insieme
abbiamo cercato una risposta
l'abbiamo trovata
corrispondeva al primo pensiero
pensato distintamente

strada nuova
una strada ignota
strada giusta

andiamo avanti
ostacoli non mancheranno
li affronteremo
camminando insieme
senza paura

ecco
ottobre può sorridere
col verde caldo dell'ultima erba
autunnale

noi sappiamo
che risposta c'è stata

cadevano foglie gialle e rosse
dalle viti
e germogliavano sogni
come vuole natura d'ottobre
che noi amiamo ora
con passione

4)

Ieri
oggi ripensiamo
ognuno da solo

è stato così questo giorno
vissuto al di fuori
dalla struttura mentale
del nostro tempo
forti soltanto
della forza
della nostra ragione
la stessa della vita

tu come l'anemone
tenera e mite
ricorda

un mondo così duro
così crudo
così assurdo
siamo noi a farlo cambiare
cambiando la nostra vita
lo costringiamo
a essere felice

5)

Agosto se n'è andato
 lasciandoci
 un po' di amaro
 nella parte più bassa della gola

uno scroscio di pioggia vorticoso
 dentro una valle cupa

ci ha lasciato l'agosto
 vicino alla sorgente
 che sgorgava dalla roccia
 lungo la strada
 sopra un lago color verderame

si è lasciato andare alla pioggia
 questo agosto
 insolitamente freddo
 ottuso
 solitario
 intorpidito
 sofferente di enigmi
 come non si è mai visto
 mai
 da che agosto è agosto

mi avevi promesso qualcosa di vero
 se le promesse possono
 valere qualcosa
 intanto sei passato
 agosto

io resto qui
 a guardare questo tuo ultimo
 umido
 quasi sereno crepuscolo
 che distingue un peso di nubi
 a metà del cielo
 dal profilo dei colli orientali
 dove ora si accendono le prime luci

resto qui col tuo tramonto
 sospeso
 solo
 voglio pensare
 che questo tuo giorno
 non si è ancora arreso

6)

Incontro in cinque tempi

I

Nell'afa di un giorno di luglio
 tanto incredibile quanto vero
 era nato un sogno
 oppure un amore

fresco zampillo di antica fontana
 di una grande piazza
 di un piccolo paese

si stringevano all'improvviso due mani

la sera guardò il giardino davanti alla chiesa
 con occhi di sogno
 oppure d'amore

torno?
 torna presto
 se sei felice torno
 sì

II

Il sogno si svegliò mezzo addormentato
 una domenica mattina
 passata una notte d'attesa
 lunga come un anno
 si strinsero tutte e quattro le mani

risolverò presto il problema
 rimani
 torno presto
 un mese è troppo lungo
 rimani

III

Ci fu un altro giorno di sogno
 oppure d'amore

sulla montagna dormivano piccole baite
 erba morbida e alta
 enorme un olmo contorto dai secoli
 vegliava il pendio

a valle il fiume
 dalla parte del tramonto
 avvolgeva l'orizzonte
 in un lungo e tenero abbraccio

lungo e tenero volò un abbraccio
 dal monte al fiume
 dalla parte del tramonto
 e non era di addio

IV

L'attesa vincerà il tempo
 invece
 passato l'agosto
 il tempo vinse l'attesa

fosse il sogno volubile
 fosse invece paura
 del proprio destino di sogno
 oppure d'amore
 il tempo vinse l'attesa

V

Nessuno sa la verità
 quanto al sogno
 oppure all'amore
 né io né tu né alcuno
 in nessun tempo e luogo
 sapremo
 mai
 la verità
 quanto è fonda
 quanto è lontana
 mille anni forse avanti a noi
 o cento
 o dieci o uno
 o un giorno solo
 forse neppure un giorno solo
 la verità
 magari è qui con noi
 ora
 invisibile imperccepibile
 dentro questo giorno di sogno
 oppure d'amore

la verità può anche stare in attesa
 la verità può stare anche sempre da sola
 la verità sa tutto

e non mente
ma da sola
non dice mai niente
 non distingue
l'amore dal sogno

....
Autunno di vento vuoto

 precoce è caduta quest'anno
la neve lassù
sul magico passo montano

trascorsa una breve vacanza
stasera
il vento invernale racconta
alla diafana luna
un'estate
 svanita
 di sogno
oppure d'amore

7)

Cielo incredibile
con velo di tiepida foschia

viene davvero il momento
che la goccia continua
spezza la pietra
in due

le prime macchie di foglie gialle
sopra il passo
e giù nella piega della valle
chi l'avrebbe creduto?
settembre
puntuale e deciso

l'uva fragola
carnosa fra le tue labbra
col suo profumo vero
senza inquietudine

di soffrire
per amore della vita
vale sempre la pena

8)

Come vedi è tornato l'agosto
più azzurro che mai
è fatto così questo mese
da sempre
avendo il coraggio di attendere
il tempo si è sicuri che passa

un anno intero
e il lampo dell'ultimo temporale
quando sono passati
hanno entrambi la stessa durata

pure un anno è sempre un anno

in un anno quante cose sono cambiate
quanti sogni sono rimasti uguali

quante strade vecchie e nuove
si sono chiuse
quante strade nuove e vecchie
sono rimaste aperte

9)

Dove stava il segno
dentro l'ansia
e dove stava la parola
velo invisibile
sipario freddo
contro il calore dello sguardo
contro il giorno sincero

quando nasce
quando nascerà
il pensiero vivo

quando vola
quando volerà
il canto nuovo
perché la tua vita oggi no?
sarà un attimo
senza il peso del passato
e del domani
ora
qui
senti come canta
la notte amica

tu lo senti
io lo sento
libero il cielo
la vita è il mare
e dolce è navigare

10)

Troppo basso è il monte
 troppo veloce la discesa
per guardare l'orizzonte
 non importa

troppo angusto questo bosco
 minacciato di guerra
in tempo di pace
 non importa

troppo tempo perduto e disperso
in guerre mai combattute
a causa di incontri per sogno
 non importa

settembre canta ugualmente

ignaro di sogni e di ricordi
di guerre
senza senso

canta con voi miei grilli
 interminabilmente tristi
nel vostro tenero amore
incosciente
voi che ogni estate
 interamente
vivete cantando
un tenero messaggio elementare

il mondo gira gira gira

11)

È arrivato settembre
 il dolce settembre
ci ha portato una pioggia fresca
 che ha lavato l'afa dell'estate
e nubi giganti
impastate di azzurro di rosa e di viola
ha lavato l'erba dei colli
e i grappoli della vite

è arrivato settembre
 e il lago ammiccava increspandosi
a una bocca turchina di cielo

la sera un cipresso sottile
vestito di solitudine
sembrava sereno

12)

Questo agosto è un canto spirituale
con mattini di pioggia assonnati
e profumo amaro di libri
 vecchi e nuovi
e pensiero di treni che corrono
 verso l'Adriatico
mare vicino
 irraggiungibile mare
in forza di assurde sanzioni

questo agosto è un canto spirituale
che inizia
ripete
e conclude
 non voglio più avere a che fare
 con libri bugiardi
 troppe volte ho avuto a che fare
 con libri bugiardi
 mio dio
 troppe volte
 sì troppe volte
 e sono stanco
 non farmi ripetere questa preghiera
 mio dio

io non li sento
eppure fischiano i treni che vanno
 verso l'Adriatico mare vicino
 irraggiungibile mare
portando con sé
 quegli occhi
 ridenti e fuggitivi

I3)

Seduti sull'erba falciata
guardiamo l'orizzonte
ricamato da cento profili
di colli ameni e bizzarri
ci raccontiamo la nostra storia
le vigne ascoltano

stanotte i grilli avranno il tempo
che vorranno
per cantare
e canteranno
a lungo

l'inizio di questa storia
nuova
una storia forse
di lungo respiro

14)

Ottobre

lambisce le chiome dell'estate
vaga un profumo
parabola di sospiri
e lontano
dopo una pioggia di rimpianti
una limpida sera di speranze
con luna
e assenza di pioppi e di cipressi

solo la luce della notte di agosto
innamorata di un paesaggio
non ancora consunto
come per miracolo

come un miracolo sei tu
mio nuovo sogno
che mi incanti di vita
con la musica del tuo sorriso
e l'amore per la terra antica
ancora nuova
la terra schierata sul monte
coronata da nubi fanciulle
coricate nel grembo
della notte chiara

15)

La sera si china su di noi
raccoglie
dai nostri pensieri
una speranza per domani

da solo
sono andato
girovagando
in quella parte
tra il monte e il piano
dove sgorga un fiume
dolce e possente
da due grandi magiche fonti
di colore smeraldo

ho parlato da solo
senza poter dire nulla
come questa voce
silenziosa e viva
dell'acqua
che da sempre parla
e nulla dice

volevo parlare col fiume
assieme a te
assieme a te
volevo parlare di tutto
e del tutto

settembre
è rimasto muto
la stagione si raccoglie
su se stessa
si prepara
al riposo

quest'anno
non abbiamo avuto estate

non resta che sperare
un lungo autunno sereno
in cui sia dolce il colloquio
che da tempo
attendiamo

16)

Si vedrà si vedrà
attesa più speranza
con molta prudenza
con molta audacia

abbiamo detto
tutto
sulla paura della morte
abbiamo concluso
come è giusto

passeremo il fiume al tempo stabilito
passeremo il fiume per dissolverci
e ricongiungerci al tutto

l'esperienza va fatta
prima o poi
senza angoscia
senza ansia
senza resistere
saliremo sulla barca
nel modo giusto
al tempo giusto

sull'altra riva saremo
dimentichi
non soffriremo
per salutare
né per essere o non essere
salutati

ora
qui
come è giusto
amiamo ciò che siamo.

17)

Solo
con queste illusioni
da solo
in compagnia
di queste illusioni

non sono solo
sono in compagnia
di queste mie illusioni

che non deludono

sono
insieme a loro
libero
sulla mia strada

18)

Pomeriggio di festa
 rubato
come rubare il tempo
 alla riva del bel fiume
presso l'argine che soffre
 per la fretta del tramonto

come rubare spazio
alla distesa splendente dei campi

giorno un giorno di festa
rubato
da questo tempo

un semplice sogno
che vuole
solo
bene
un bene
 solo
troppo solo

19)

Ma nella notte d'agosto
dal tiepido umore
trascorse leggero uno sguardo
come pegno d'incontro
come richiamo
al tempo
di conoscere e dire
prima di dire
si accese
complice
il sorriso

anche senza luna

fu luminosa la notte d'agosto
dal tiepido umore

20)

Nero
grave
opaco
il peso della terra
si chiuderà
alla fine
sul mio continuo
inquieto
duro
errare

finalmente
l'errore errante
sarà chiuso del tutto
sotto il peso
 opaco
assolutamente
inamovibile
dentro il nero
e muto peso
irremovibile

ma il silenzio
sarà puro e luminoso
sopra di noi
come una goccia di rugiada

prima che il primo sole
fresco
iridescente
 la respiri

21)

Tentare ancora
tentare il sogno
del vero
 dal vero
oltre il segno
 dimenticato

tentare
tentare ancora
 senza fede
senza speranza
 senza segni
senza sogni
senza miti
e leggende insensate

tentare la vita
 come vita
tentare ancora
 il sogno del vero dal vero
libero
da segni e sensi

cedere ancora
 alla tentazione
del vivere come vivere
 senza colpa

se ci sarà negato
lasceremo solo scorrere
il nostro sangue
fino alla fine
e amen

22)

Bene
ma poco
poco ma bene

solo
poco
bene

bene solo
solo bene

tutto
questo
è poco
ma
solo bene

23)

Enigma ostile
muto e cupo
nella notte luminosa
pianto d'acque inaridite
senza suono
senza sentire

come se non fossi enigma
ho tentato di comprendere il tuo senso

enigma ostile
non ti risolverò mai più

prima che il gallo canti
ti dimenticherò
ti dimenticherò
non ti risolverò mai più
non sarai più enigma
muto e cupo
non sarai mai stato
enigma

sarai dimenticato
come enigma mai
pensato

24)

Anima di luna insanguinata
fosca
 tra nubi chiare e scure
tra limpide luci
disseminate fra il monte e il piano

parole
 per comprendere
amare

il passato non è mai stato
 per nessuno

senza rimpianti

si può
amare senza una sola parola
questa luce stellare
sognando
per domani
un mattino qualunque
come semplice mattino

25)

Passare e ripassare
i giorni
non sono buoni

carico di attesa
pesante per l'assurdo

non andremo né avanti né indietro
lasciemo andare questo tempo
senza ragione
al suo destino
dove vuole
andare
non sorridono
non parlano
anche se sono giovani
forse
perché sono giovani

cambiare il mondo un'altra volta?
è tardi
è troppo tardi
il mondo cambierà
se
quando
e come vuole
addio notte
addio domani

26)

Danzarono assieme stanotte
segni e sogni

ed io non soffrivo più
di quanto non fosse
umanamente necessario

il tuo nome amato nell'infanzia
e sognare
solo
di vederti al mattino
sorridere
a quanto è vivo

27)

Posso restare qui
solo
solo ad attendere
il biancheggiare del giorno

non è un problema
né un fatto
ma soltanto amore
del vero
del vero
amore

28)

mio dolce aprile buono
un po' di tregua
ti chiedo
per questo mio instancabile
sogno
 dissolto
dal tempo
dissoluto
senza principio
e fine
solo un po' di tregua
mio dolce aprile buono

29)

Amo i tuoi occhi bruni
che vivi sfuggono a un pensiero
di gioia
sotto i bei capelli
che nascondono due gote
già provate dai baci
non dai miei baci

amo la piccola ruga verticale
in mezzo alle sopracciglia
amo tutto quello che non mi sai
e non mi vuoi dire
in questa magica sera di novembre
mentre guardi il dondolio del lampadario
dentro questa chiesa
dove le nostre preghiere non si incontrano

io penso alla prima neve
caduta in cima ai monti

una candela sottile arde davanti a un Cristo
in attesa di preghiere
la fiammella si beve
pian piano la cera
la tua preghiera conosce
la mia attesa
le nostre parole attendono
la nostra vita

parliamo piano
nessuno ci ascolta

30)

Astro di luce sincera
Ti vedi scorrere
verso il fondo del tramonto
tutte le vene della terra

Io sono corso ad abbandonarmi
sul monte
 supino
trattenendo gli ultimi battiti
di un fragile cuore

Tu parli di un destino di paura
del male fisico

ora sono venuti i ricordi
a spezzare tutti i ritmi
a turbare il canto
dell'anima giovane

canto o canzone?
I nervi del sole
si sono imbevuti di sale
e la neve
la candida neve
chiamerà la pace
la candida pace

siamo soli tu ed io

anche il sole è solo
solo e cieco
illumina e abbaglia possente
ma scompare
un giorno dovrà scomparire
come la coscienza
che noi chiamiamo
domani
perché si chiama
domani.

31)

Fino in fondo
sono arrivati i tuoi occhi
fino in fondo
sono arrivati i miei occhi
dentro al cuore
tremando come la luna
dentro i pioppi
soffrendo come il cielo
dentro la pioggia

un'immagine chiamava
la sua anima
ci fu una risposta
ma rimase in fondo.

32)

Siamo rimasti in una piega della terra
sopra l'erba secca
sotto un cielo di morbido grigio
appena imbevuto di rosa e di viola
ai piedi degli olmi
addormentati nell'inverno
e l'inquietudine nera
e la malinconia opaca
se le portò via senza fatica
il rigagnolo
nel suo limpido letto verde giallo
mormorando con discrezione

siamo rimasti vicini
soltanto a volerci bene
sotto una speranza
di morbido grigio
appena imbevuto
di rosa e di viola.

33)

Rossa si era alzata la luna
ma salendo si è fatta d'argento
solo un velo sottile di nebbia
e il tuo sorriso
 il profumo
dell'incontro
vivo
vero
buono
il nostro incontro
tenero
 sotto la luna
e la stella di Venere

non è tempo di rinunce
o di assurdi divieti
è l'ora della sincerità innocente
della campagna invernale

non è ancora il tempo
di espiare
una colpa mai commessa

lasciamo svanire la nebbia
nel plenilunio
i monti innevati
allargano i bianchi pendii
ai piedi della notte mansueta.

34)

La sera prese finalmente
la direzione del sorriso
piccola attesa dopo l'attesa lunga
lieve si posò sul nostro incontro
l'eco della prima giovinezza
non lontana

si rischiarò il tramonto
senza timore la colomba
si posò sopra il suo ramo
e il gabbiano
prese largo il volo libero
verso il cielo-mare
senza paura di non poter tornare.

35)

Dimenticare il sogno
dimenticare il segno

resta l'ostinazione
di credere
 nel giorno sincero

nel gelo di dicembre
brucerà la ferita
della condanna
per l'errore
mai commesso

né rimpianto né lotta

solo il pensiero
del vero
amore
solo
vero

36)

Liberi dal chiarore lunare
più vivi risplendono
i raggi delle stelle

dopo la ferita dell'attesa
libero dalla stretta dell'ansia espiata
il segno rivive più puro
presso le fonti ritrovate

la vita parla senza parole

tenera notte
fresca rosa
gentile rosa sincera
tieni segreti i tuoi doni
all'invidia degli altri nascosti

il presente sia amato
per se stesso
per se stesso
qui e ora

37)

Tace la piccola notte
sperduta nella notte immensa
è sempre sull'altare della luna
che si immolano i rimpianti
ombre dentro ombre
come un pianto sommerso

noi non possiamo più soffrire
se al posto del cuore
ci è rimasta una spina
confitta nell'anima.

38)

Ti chiama un segno vivo
ti riconosce
ti guarda con l'occhio indifferente
che scava la tua inquietudine

quale senso si può riconoscere
nel profumo nascosto dei fiori della vite
se non l'anima della vita
come grappolo maturo
come autentico vino?

Quante lacrime sincere
si devono fondere
per un unico canto?

Ma confondere i nomi
per creare una storia
e lasciare in giro le briciole
della propria anima
non è francescano

Se cerchiamo l'umiltà
deve essere quella vera
quella del silenzio
di un pomeriggio estivo.

39

Passa l'attesa
chiamando una canzone
nebbia o solitudine
cosa cambia?
Bruciano nel freddo
i cuori delle piante
immersi nel sogno
di tiepide rugiade
li sfiora la carezza
dell'aurora addormentata
niente rimane nell'indifferenza
nell'inverno corre un convoglio
di speranze
arriverà a assonnato
alla città
grande di miseria e di oppressione
dove il giorno
non cammina più col sole
dove le cose e gli uomini
non si conoscono
dove se ne sta
opaca di indifferenza

nebbia o solitudine

Cosa cambia?

Ottobre

il grigio tiepido
dà il tono ora
alle nostre cose
estate
alla fine ti sei arresa
un volgere al tramonto
intorpidito
una gran voglia di pensare
a questo autunno
a questo.

Codice poetico universale

Vita sogno ricordo
vita ricordo sogno
sogno ricordo vita
sogno vita ricordo
ricordo sogno vita
ricordo vita sogno

vita
vita
vita

INDICE

- 1) Insieme
- 2) Luna
- 3) Ieri
- 4) Agosto
- 5) Nell'afa di un giorno di luglio
- 6) Cielo incredibile
- 7) Come vedi è tornato l'agosto
- 8) Dove stava il segno
- 9) Troppo basso è il monte
- 10) È arrivato settembre
- 11) Questo agosto è un canto spirituale
- 12) Seduti sull'erba falciata
- 13) Ottobre
- 14) La sera si china su di noi
- 15) Si vedrà si vedrà
- 16) Solo con queste illusioni
- 17) Pomeriggio di festa
- 18) Ma nella notte d'agosto
- 19) Nero grave opaco
- 20) Tentare ancora
- 21) Bene
- 22) Enigma ostile
- 23) Anima di luna insanguinata
- 24) Passare e ripassare
- 25) Danzarono assieme stanotte
- 26) Posso restare qui
- 27) Mio dolce aprile
- 28) Amo i tuoi occhi bruni
- 29) Astro di luce sincera
- 30) Fino in fondo
- 31) Siamo rimasti in una piega della terra
- 32) Rossa si era alzata la luna
- 33) La sera prese finalmente
- 34) Dimenticare il sogno
- 35) Liberi dal chiarore lunare
- 36) Fresche campane
- 37) Tace la piccola notte
- 38) Ti chiama il segno vivo

- 39) Passa l'attesa
- 40) Ottobre
- 41) Vita sogno ricordo

oooooooooooooooo